



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

ORIGINALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 29/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, DELLA RPP 2015/2017 E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Il Presidente del Consiglio Michele Lombardi, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Salvatore Carminitana.

Intervengono i signori:

Nominativo	Presenze	Nominativo	Presenze
BROGI FRANCESCA	SI	PAPARONI LUCA	SI
BROGI DAVID	SI	FERRETTI PAOLA	SI
CHIOCCHINI CHIARA	SI	DOLFI FEDERICO	SI
FAVILLI LUCA	SI	LEMMI ALESSANDRO	SI
LANDI ELEONORA	SI	LAMI CORRADO	SI
LAZZERETTI ROBERTA	SI	MATTOLINI LEONARDO	SI
LOMBARDI MICHELE	SI	RUSSO ROBERTO	SI
MINUTI CINZIA	SI	DOLFI FIORELLA	SI
NENCIONI SANDRA	SI		

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Vengono designati scrutatori CHIOCCHINI CHIARA, LANDI ELEONORA, LAMI CORRADO.

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto i Sigg.ri Assessori:, TURINI EMANUELE, BAGNOLI MASSIMILIANO E ORLANDINI DANIELA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Proposta di Deliberazione del Consiglio

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, DELLA RPP 2015/2017 E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000.

Visto l'art. 151 D.Lgs 267/2000, ove si prevede che il Bilancio Preventivo deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31 Dicembre di ogni anno, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integralità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che deve essere corredato dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30 luglio 2015 autorizzando, automaticamente, l'esercizio provvisorio;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il quadro normativo di riferimento per l'anno 2015 dato principalmente dalla Legge di Stabilità per il 2015;

Visto altresì il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

- Comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.

- Comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

- Comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli

allegati n. 17, 18 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

Premesso:

Che con deliberazione C.C. n° 20 del 19/05/2015 esecutiva, è stato approvato il Conto Consuntivo 2014 (ALL. N° 21) che chiude con le seguenti risultanze:

Fondi vincolati	668.382,20
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	346.790,28
Fondi di ammortamento	0
Fondi non vincolati	1.332.459,35
Totale avanzo di amministrazione 2014	2.347.631,83

PATRIMONIO NETTO FINALE al 31/12/2014 26.225.131,74

Con Delibera di G.C. n. 59 del 20/05/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.7 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 che chiude con le seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		2.347.631,83
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	102.649,53
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	3.903.546,09
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	387.771,60
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	2.266.858,26
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	1.879.086,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+(e) + (f) -(g)		6.148.528,39

Che con deliberazione C.C. n° 70 del 27/09/2014 esecutiva, si è provveduto alla ricognizione dello stato dei programmi inseriti nel Bilancio di Previsione 2014 ed alla verifica dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00;

Che con deliberazione n° 78 del 08/07/2015 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Bilancio relativo all'Esercizio 2015 corredato dal Bilancio Pluriennale 2015-2017 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017, quest'ultima contenente anche il programma degli incarichi di cui all'art. 46 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 (c.d. "Manovra d'estate"), con l'espressa previsione del limite massimo della spesa annua per i suddetti incarichi, ripartita tra titolo 1° e titolo 2°;

Vista la Deliberazione G.C. n° 54 del 05/05/2015 con cui è approvato il programma triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000;

Che con deliberazione n° 94 del 15/10/2014 la Giunta Comunale ha approvato lo schema del programma operativo OO.PP. del triennio 2015/2017 che è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi;

Che con deliberazione C.C. n° 30 approvata in data odierna il Consiglio ha approvato il programma triennale e l'elenco annuale delle OO.PP. riferito al periodo 2015/2017;

Che con deliberazione C.C. n° 28 approvata in data odierna il Consiglio ha approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2015 e le tariffe TARI con decorrenza 1/1/2015;

Che la Giunta Comunale, con deliberazione n° 76 del 02/07/2015 ha preso atto della Delibera di G.U. n.32 del 17/04/2015 che ha stabilito per l'anno 2015 la destinazione dei proventi contravvenzionali da impegnare per le finalità di cui all'art. 208 del D.L.gs. 285/92 (**ALL. N°19**);

Dato atto che sono confermate le aliquote e detrazioni di IMU e TASI vigenti nell'anno 2014 e non modificate;

Dato atto che sono confermate le aliquote relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, vigenti nell'anno 2014 e non modificate;

Dato atto che sono confermate le aliquote e esenzioni dell'addizionale comunale IRPEF vigenti per l'anno 2014 e non modificate;

Dato atto che la Giunta Comunale con deliberazione n° 67 del 11/06/2015 ha aggiornato i valori delle aree edificabili ai fini IMU (**ALL. N° 12**);

Dato atto che il Consiglio Comunale con delibera n. 29 approvata in data odierna ha determinato i prezzi per l'anno 2015 relativi alle cessioni in proprietà o in diritto di superficie di aree da destinare a Insediamenti Produttivi (P.I.P.) e all'Edilizia Popolare (P.E.E.P.), ai sensi delle Leggi n. 167/1962 e n. 865/1971;

Che la Giunta Comunale con deliberazione n° 4 del 08/01/2015 ha aggiornato i prezzi e le tariffe inerenti la cessione di loculi, ossari e dei servizi cimiteriali (**ALL. N° 13**);

Che la Giunta Comunale con deliberazione n° 5 del 08/01/2015 ha aggiornato la tariffa dei diritti di allaccio per il servizio delle lampade votive del cimitero comunale (**ALL. N° 16**);

Che il consiglio comunale con deliberazione n° 26 approvata in data odierna ha aggiornato il regolamento per l'applicazione del canone COSAP e tariffe (**ALL. 15**);

Che con deliberazione della Giunta Comunale n° 77 del 08/07/2015 sono stati presi d'atto i piani tariffari relativi ai servizi scolastici approvati dall'unione valdera, in quanto funzioni delegate (ALL. N° 14);

Vista la deliberazione G.C. n° 87 del 21/07/2015 ad oggetto "Tasso di copertura dei costi sui servizi a domanda individuale anno 2015" (ALL. N° 17) ;

Dato atto che, ai sensi del all'art. 31, comma 18 della Legge n° 183 del 12/11/2011 (c.d. Legge di Stabilità 2012, confermato anche per il 2013) il bilancio viene redatto nel rispetto del Patto di Stabilità come risulta dal prospetto dimostrativo obbligatoriamente allegato al bilancio di previsione e "contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità interno" (ALL. N° 9) ;

Visto l' art. 58 del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008, convertito con la Legge 1 21 agosto 2008 n.133, stabilisce il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di comuni, nonché di società o enti a totale partecipazione dei medesimi, con delibera dell'organo di governo sono individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; il piano è allegato al bilancio di previsione;

Rilevato che questo ente , ai sensi del D.L. 112/2008, non ha beni immobili da porre in dismissione per cui non viene predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni", come risulta dalle determinazioni del responsabile del IV Settore n° 39/2008, n° 89/2010, n° 247/2012, le cui conclusioni non modificate *medio tempore*, si intendono valide anche per il periodo 2015/2017 oggetto della presente programmazione di bilancio;

Vista la deliberazione G.C. n° 86 del 21/07/2015 ad oggetto "Approvazione del piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio, degli immobili e della telefonia mobile, ex art. 2, commi 594 e seguenti della L. 244/07" (ALL. 18);

Dato atto che il presente argomento è stato esaminato dalla 1^a Commissione Permanente nella seduta del 20/07/2015;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della deficitarietà strutturale (ALL . N°11)

Vista l'attestazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014 (ALL. N° 33);

Visto il parere rilasciato dall'organo di revisione (ALL . N° 20)

Vista l'allegata Relazione Tecnico - Finanziaria predisposta dal Responsabile del 2° Settore (ALL. N° 10);

Accertato che il fondo di riserva ordinario ammonta percentualmente allo 0,30% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e quindi rispetta le previsioni di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale detto fondo deve essere non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000, comma 2-bis, aggiunto dal D.Lgs 174/2012, la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione e che pertanto il fondo di riserva è vincolato a tale destinazione *ex lege* per l'importo di euro 15.000,00 ;

Accertato che la spesa di personale ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06 come modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 e dall'art. 3, c. 5 bis, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, rispetta il contenimento progressivo, a decorrere dall'anno 2014, con riferimento alla media della spesa di personale anni 2011-2013 (**ALL. N° 10**);

Visti i Rendiconti relativi ai seguenti organismi partecipati (**ALL. dal N°22 al 32**):

GEOFOR S.p.A.
GEOFOR Patrimonio S.p.A.
ECOFOR Service S.p.A.
ATO TOSCANA COSTA
CERBAIE S.p.A.
ATO 2 BASSO VALDARNO
TOSCANA ENERGIA S.p.A.
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A. in liquidazione
APES – Azienda Pisana Edilizia Sociale – Società consortile per Azioni
FARMAVALDERA SRL (ex azienda speciale)
UNIONE VALDERA

Vista e richiamata la comunicazione del Ministero dell'Interno n.25/L-009/11 del 17/09/2014 che esonerava gli Enti che andavano ad adottare il Bilancio di Previsione 2014 nel mese di Settembre ad adottare la specifica delibera di salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.O.E.L. in quanto l'attestazione era assolta nella delibera di approvazione del bilancio stesso;

Considerato, in analogia a quanto avvenuto nel rispetto della comunicazione di cui sopra per l'anno 2014 e visto il parere della Commissione ARCONET presente e diffuso da IFEL, in attesa del comunicato del Ministero Interno ad oggi, data della proposta, non ancora emanato, nel quale si ritiene che per gli Enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso;

Dato atto, ai sensi dell'art. 193 del T.U.O.E.L., della sussistenza degli equilibri di Bilancio;

Dato atto che il comune di Ponsacco ha provveduto, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011 a redigere il bilancio di previsione per l'anno 2015 seguendo gli schemi del DPR n. 194/96 che conservano, per l'anno 2015, valore giuridico con funzione autorizzatoria, ed ha affiancato, a fini conoscitivi, il bilancio, allegato **ALL. 6** redatto utilizzando gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/11 e successive modifiche e integrazioni in tema di armonizzazione contabile;

Richiamato il punto 9.7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come integrato dal decreto MEF del 20 maggio 2015, in base al quale *“Nel primo esercizio di applicazione della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, il prospetto del risultato di amministrazione presunto è sostituito dal prospetto di cui all'allegato n. 5/2 al presente decreto unitamente al prospetto del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 allegato al rendiconto 2014”*;

Richiamato l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente

all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Visto l'art. 117 del D.Lgs 267/2000 in materia di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici ;

Visto l'art. 172 del sopra citato D.Lgs. in materia di allegati al Bilancio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto lo Statuto dell'Unione Valdera approvato con Deliberazione C.C. n° 30 del 23/07/2013 ;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis, D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile comprendente il visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis, D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare secondo gli allegati schemi, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Il progetto di Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2015 di carattere autorizzatorio (ALL. N° 1), con i relativi allegati ed il prospetto obbligatorio relativo al patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017 (ALL. N° 9), che si riassume nelle seguenti risultanze finali:

Quadro generale riassuntivo 2015					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	8.273.574,73	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	10.896.065,73
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	772.003,80	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	2.821.783,36
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.530.079,08			

		1.007.682,81		
<i>FPV di parte corrente</i>				
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	797.493,02		
<i>Avanzo</i>		909.500,00		
		958.126,16		
<i>FPV di parte capitale</i>				
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	516.500,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti
				1.047.110,51
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	2.157.200,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi
				2.157.200,00
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>		<i>Totale</i>
				<i>0,00</i>
	Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate		16.922.159,60	Totale complessivo spese	16.922.159,60

- Il progetto di Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015/2017 di carattere autorizzatorio (**ALL. N° 7**);

- La Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2015/2017 (**ALL. N° 8**);

- Il progetto di Bilancio di previsione per l'anno 2015 e Pluriennale 2015/2017 riclassificato secondo gli schemi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che conserva finalità di carattere conoscitivo (**ALL. 6**);

Di approvare gli indirizzi programmatici espressi con la formulazione dei programmi di attività ai fini della successiva elaborazione da parte della Giunta Comunale del Piano Risorse e Obiettivi di cui all'art.169 del D.Lgs. 267/2000.

Di confermare le aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F. per l'anno, vigenti per l'anno 2014 e non modificate;

Di confermare le aliquote e detrazioni di IMU e TASI vigenti nell'anno 2014 e non modificate;

Di confermare le aliquote relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, vigenti nell'anno 2014 e non modificate;

Di dare atto che il Comune di Ponsacco ha provveduto, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 12 del D. lsg n. 118/2011 a redigere il bilancio di previsione per l'anno 2015 seguendo gli schemi del DPR n. 194/96, che conservano, per l'esercizio 2015, valore giuridico riguardo alla funzione autorizzatoria, ed ha affiancato, a fini conoscitivi, il bilancio redatto utilizzando gli schemi previsti dal DLgs 118/2011 e successive modifiche e correzioni, **(ALL. 6)**;

Di stabilire il rinvio al 2016 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Di dare atto ai sensi dell'art. 193 del T.U.O.E.L. della sussistenza degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione residui del Bilancio;

Di dare mandato al responsabile del servizio Economico Finanziario di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, DELLA RPP 2015/2017 E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000.

Si attesta altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Ponsacco, 23/07/2015

Il Responsabile 2° Settore
Dott.ssa Alessandra Biondi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile comprendente il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1° comma e del 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Ponsacco, 23/07/2015

Il Responsabile 2° Settore
Dott.ssa Alessandra Biondi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Dato atto che nel procedimento è stato rispettato quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

Sentiti gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata agli atti, si procede con le votazioni;

Prima della votazione i consiglieri comunali dell'opposizione Dolfi Federico, Lemmi, Lami, Mattolini, Russo e Dolfi Fiorella, presenti alla discussione non partecipano alla votazione

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione;

La votazione della proposta di deliberazione suddetta, a scrutinio palese ha il seguente risultato:

Voti favorevoli N° 11

D E L I B E R A

di approvare il testo integrale della proposta di deliberazione sopra riportata avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, DELLA RPP 2015/2017 E DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al fine di rendere più incisiva l'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento, con la seguente votazione:

Voti favorevoli N° 11

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Il Presidente del Consiglio
Michele Lombardi

Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Carminitana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal 18/08/2015

L'Assistente Amministrativo
Dott. Domenico Cheli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi di legge.

Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Carminitana
